

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "SCIOGLIMENTO CONSENSUALE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI ARCISATE ED INDUNO OLONA".

PRESIDENTE:

Primo punto all'Ordine del giorno: *"Scioglimento consensuale della convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Arcisate ed Induno Olona".*

Ci illustra il Punto il Sindaco Cavallin.

SINDACO:

Grazie Presidente.

Buonasera ai Consiglieri. Buonasera al pubblico presente.

Questa sera porto all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di scioglimento della convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Arcisate e Induno Olona. Come sapete, visto che ho presentato questa convenzione qualche anno fa è una convenzione a cui tenevo in modo particolare, a cui tengo e tenevo in modo particolare, che vedeva appunto come idea quella di mettere insieme le Polizie Locali di Induno e di Arcisate per cercare di migliorare ed efficientare il servizio di Polizia Locale che viene svolto sui nostri territori, evidentemente per le ragioni ovvie della vicinanza tra i due territori, per l'estensione, per il fatto che siamo due Comuni con circa gli stessi abitanti e per tutte queste ragioni, con l'allora Sindaco Pierobon e poi con il Sindaco Cavalluzzi, si era deciso di mettere insieme le Polizie Locali e per questi anni abbiamo gestito il servizio in modo associato. Da un anno circa a questa parte, negli ultimi mesi, comunque, dagli incontri periodici che ho fatto con il Sindaco Cavalluzzi abbiamo registrato una difficoltà o meglio un non funzionamento ideale di questa forma associata di Polizia Locale che ci ha portato, inizialmente, a monitorare la situazione, fino ad arrivare in modo diciamo coordinato tra me e il Sindaco Cavalluzzi a decidere, appunto, di proporre ai Consigli Comunali lo scioglimento di questa convenzione. Le cause quali sono? Le cause sono individuabili, o meglio quello che abbiamo individuato io e il Sindaco Cavalluzzi, sono sicuramente imputabili a quello che è successo durante la pandemia, quello che ancora purtroppo sta succedendo che ha messo a dura prova il nostro sistema di Polizia Locale, evidentemente l'associazione tra i due Corpi di Polizia non ha funzionato come doveva funzionare. E questo, di fatto, ha evidenziato delle criticità che appunto dicevo sono state analizzate nel corso di quest'ultimo anno e abbiamo capito che dicendo ad entrambi - perché questo è quello che anche il Sindaco di Arcisate ha verificato - che l'idea è sicuramente positiva, come idea, ma la realizzazione pratica sul campo ha determinato dei problemi che ci hanno portato a pensare appunto di sciogliere o meglio di andare nella direzione che era già prevista dalla convenzione, cioè dopo il tempo trascorso decidere appunto di sciogliere. Aggiungo che cosa? Aggiungo che per me è un passaggio intermedio, nel senso che credo fortemente in questo progetto e come ho detto anche a Cavalluzzi aspetto personalmente, anche lui era d'accordo in questo, che si creino delle condizioni magari diverse rispetto a quelle... Sto parlando di condizioni a contorno rispetto a quelle che è la nostra realtà, delle condizioni che permettono in un futuro di ritornare a ragionare, a parlare, ad associarsi per questo servizio, perché io sono fortemente convinto del fatto che le associazioni in generale, il coordinarsi insieme, soprattutto con Comuni vicini, sia il futuro delle Pubbliche Amministrazioni. Dunque anche su questo tema il mio auspicio è che nel futuro, spero prossimo, si possano riverificare le condizioni, affinché una convenzione come quella che abbiamo sperimentato in questi anni si possa riattuare perché quello che abbiamo sperimentato ha funzionato fino a un certo punto, ma poi, purtroppo, ha dato

dei risultati che non soddisfacevano né me e né il Sindaco di Arcisate. Dunque, porto all'attenzione del Consiglio Comunale la richiesta appunto dello scioglimento di questa convenzione.

PRESIDENTE:

Grazie, Signor Sindaco.

Apriamo la discussione. Se qualche Consigliere vuole iscriversi a parlare, prendo nota.

Prego Consigliere Ferrazzi.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Guardi, secondo me il fatto che si arrivi a uno scioglimento consensuale della convenzione se vogliamo è un aggravante perché significa che entrambi i Sindaci si sono resi conto che le cose non funzionavano. Allora, lei, Signor Sindaco, ha detto che ci teneva tantissimo. Io ricordo che quando si fece la prima convenzione, noi votammo contro perché dicevamo non c'erano uomini a sufficienza, eravamo sottodimensionati e quindi non è che si potevano fare i miracoli, per una serie di motivazioni, e ci venne detto "Ad Arcisate hanno già votato all'unanimità", quindi significa che entrambe le Amministrazioni ci tenevano molto, quindi è partita, se vogliamo, con i migliori auspici, a parte il fatto che noi abbiamo sempre avuto delle forti remore. Quindi, se una cosa che è partita con i migliori auspici viene chiusa alla prima finestra utile, perché secondo la convenzione settembre 2021 è la prima finestra utile per uscire, mi sembra impossibile che alla prima difficoltà si sia deciso di chiudere tutto, vuol dire che i problemi erano veramente pesanti perché ci tenevano entrambi, i Sindaci, ci tenevano entrambe le Amministrazioni, però si è arrivati alla scelta di chiudere. Ecco, questa mi sembra una cosa abbastanza grave, vuol dire che alla fine non ha funzionato e quindi da un certo momento le nostre remore, i nostri dubbi che avevamo alla fine si sono rivelati fondati e il primo dubbio che avevamo era quello sull'organico, soprattutto sull'organico della Polizia Locale di Induno. Perché all'epoca della prima convenzione - sono andata a riguardarmi le registrazioni del Consiglio Comunale - io avevo fatto notare che noi avevamo già allora un organico inferiore a quello di Arcisate perché cinque uomini e un part-time, mentre Arcisate ne aveva sei. E lei mi rispose, Signor Sindaco: "Sì, ma noi abbiamo anche un lavoratore socialmente utile che lavora per la Polizia Locale, quindi, di fatto, l'organico è pari", va bene. Il lavoratore socialmente utile in questione è andato in pensione e non è mai stato sostituito e attualmente il nostro organico della Polizia Locale è di quattro persone, attualmente ancora oggi 29 settembre.

Allora, ormai dobbiamo dare atto che i Social fanno parte della nostra vita, non possiamo escluderli completamente, ma io volevo dire una cosa: c'è differenza tra una dichiarazione su un Social, fatta da una singola persona, quantunque Consigliere Comunale, Deputato o Senatore o quant'altro se uno parla a livello personale è una sua opinione. Se invece le cose vengono scritte a nome di un gruppo consiliare con logo o sul profilo ufficiale del Sindaco, la cosa ha un altro significato. E qui stavo andando a vedere cosa scrisse a suo tempo la lista "Viviamo Induno Olona", a parte due errori che dice: "La convenzione di associazione tra due nuclei di Polizia Locale viene stipulata ai Consigli Comunali di Induno Olona e Arcisate nel 2018", e questa è la prima. "Poi nel cuore del difficilissimo 2020 ne venne riconfermata la validità". Allora "Nel cuore del difficilissimo 2020" è una frase d'effetto, se non fosse che la convenzione è stata riconfermata a dicembre del 2019, quindi non nel cuore del difficilissimo 2020, che però è una bella frase d'effetto.

Sempre tornando all'organico, si dice: "Il problema principale oggi per quanto attiene alla Polizia Locale è il sottodimensionamento del personale, ma è attualmente aperta una mobilità per

l'assunzione di due Agenti con i quali torneremo a sei figure in organico, esattamente quante ne ha Arcisate". Quindi non si dice "Con le quali questa mobilità si potrebbe tornare, auspichiamo di tornare, con i quali torneremo". Queste due assunzioni, quindi date praticamente per certe, sono in sostituzione di chi nei mesi scorsi si è licenziato, eccetera, eccetera. Il problema è che la mobilità per due assunzioni (letto sul sito del Comune) è andata deserta, non si è presentato nessuno. Quindi intendo dire quando un Comune fa una mobilità, può farla completamente al buio, del tipo: "Facciamo la mobilità e vediamo chi arriva". Però in molte circostanze, a me è capitato, parlando con dei Sindaci, dire: "Sì, faccio una mobilità per l'Ufficio Tecnico, so già che ci sono un paio di persone interessate a venire nel mio Comune, però facciamo la mobilità, se poi invece di due si presentano in quattro o in cinque o sei, tanto meglio, avremmo la possibilità di scegliere il profilo migliore". E invece una frase di questo tipo detta il 4 agosto, quindi due mesi fa, faceva pensare che si desse per certo che due persone c'erano e invece non è arrivato nessuno e quindi rimaniamo con quattro persone in un Comune di più di 10.000 abitanti. E questa mi sembra una cosa preoccupante, cioè il fatto che i Vigili... Cioè, noi avevamo già detto che eravamo sotto organico quando eravamo cinque più un part-time, adesso che siamo a quattro... Il problema è che da dopodomani, sciolta la convenzione, se il Consiglio appunto voterà, sciolta la convenzione ci troviamo in questa situazione. Poi si dice "Ovviamente avrà grande rilievo la figura del nuovo Comandante che dovrà essere dotato di esperienza, autorevolezza e capacità". E questa è una frase molto interessante perché sicuramente è un profilo importante, però se si parla di nuovo Comandante, vuol dire che se si ritiene che nell'organico attuale non ci sia nessuno in grado di avere esperienza, un profilo di esperienza, autorevolezza e capacità. Siccome la convenzione si scioglie dal 1° ottobre volevo chiedere questa cosa: il nuovo Comandante è già stato individuato? A che titolo arriverà a Induno, cioè per comando, per distacco, per mobilità - ma non ho visto il nuovo avviso di mobilità - per concorso? E soprattutto quindi si arriverà al nuovo Comandante, sarà i nostri quattro più il nuovo Comandante, oppure c'è qualcuno che arriva, qualcuno che va, per cui alla fine il risultato netto è sempre quattro? Quindi, riassumendo, questa è una preoccupazione perché prendiamo atto che la convenzione non ha funzionato, perché comunque da qualsiasi parte si rigiri il problema, sono come quelle coppie che dicono: "Abbiamo divorziato, ma siamo rimasti amici, andiamo d'accordissimo, usciamo ancora a cena ogni tanto", eccetera, eccetera, però alla fine se si è divorziato qualcosa nel Matrimonio non ha funzionato, questo è fuor di dubbio, ecco. E quindi adesso chiariamo il punto che si scoglie la convenzione, ci troviamo con un organico estremamente ridotto per quelle che sono le centrali del nostro Paese. Il problema era che quando l'abbiamo detto, da tempo andiamo dicendo questa cosa, è sempre stato assicurato che ci sarebbero state le nuove assunzioni e questo è anche il motivo per cui al secondo rinnovo della convenzione più volte avevamo votato contro, la seconda volta c'eravamo astenuti perché abbiamo detto: "Vediamo". Ma queste assunzioni non ci sono state, nel senso che è stato assunto attingendo la graduatoria di altro Comune, è stato assunto un Agente in sostituzione di uno che è andato in pensione, quindi non un Agente in più, in sostituzione, quindi pochi erano e pochi sono rimasti. Ma questo Agente ha scelto di andarsene e quindi siamo rimasti in quattro, ecco. Questa cosa, secondo me, è preoccupante, ed è preoccupante proprio per la sicurezza, per tutto quello che c'è da fare nel Comune di Induno, perché poi sappiamo tutti che la Polizia Locale non si occupa solo delle strade della sicurezza, ci sono anche tutta una serie di incombenze burocratiche che ricadono sul corpo di Polizia Locale. Ripeto, io sono preoccupata per questa cosa.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Ferrazzi.

Prego Consigliere Gorone.

CONS. CHIARA GORONE

Grazie.

Nel dicembre del 2019 questo Consiglio era stato chiamato a deliberare sull'approvazione della convenzione della gestione associata del servizio di Polizia Locale, lì noi avevamo sollevato delle forti perplessità. Adesso ci troviamo a dover deliberare sulla risoluzione anticipata della convenzione, la considerazione che posso fare è che quelli che erano stati già i punti di discussione al tempo erano problematici, lo sono ancora perché quello che era il problema della differenza di organico che, se al tempo preoccupava il part-time, adesso di fatto ci si trova ad avere addirittura due Agenti in meno, quello che era uno dei motivi caldeggiati dal Sindaco, i turni serali di fatto non sono mai stati fatti, il risparmio economico era un altro grande motivo e di fatti non abbiamo saputo nulla. Ora visto che nel 2019 si chiedeva al Consiglio di deliberare l'approvazione di una convenzione, parlando di economie di scala, risparmio economico e che però i conteggi sarebbero stati fatti strada facendo, ora noi torniamo in Consiglio nel 2021, quindi prima della scadenza, ci viene proposta una risoluzione consensuale, sempre senza dare informazioni chiare a questo Consiglio né sugli esiti della gestione, quindi ci sono stati risparmi, non ci sono stati risparmi, di questo non è stato detto nulla e non è stato neanche dato un quadro dei costi a cui si va incontro, deliberando la risoluzione. Faccio degli esempi: intendiamo procedere all'integrazione di tutti quegli strumenti di cui disponeva il Comune di Arcisate in più rispetto a noi, telelaser, fototrappole radiomobili, si intende acquistarle? Non si sa. Nella variazione che verrà poi presentata nel prossimo punto, non mi risulta ci siano degli stanziamenti su queste voci. Quindi noi fino a stasera non abbiamo saputo nulla circa i motivi di questa risoluzione, non abbiamo neanche un numero alla mano, non abbiamo una relazione del Comandante, non c'è una prospettiva dei costi che ne conseguiranno, dei vaghi riferimenti, vaghi, insomma... Allora, il Signor Sindaco ha parlato di cause, utilizzando le parole veramente più vaghe possibili e immaginabili, mi scusi ma lei ha fatto: "Non c'è stato un funzionamento ideale, le cause, sì, sono imputabili alla pandemia", ma in concreto si potrebbe spiegare meglio che cosa... E poi, scusate, ma anche la situazione attuale ha ben poco a vedere con la situazione del marzo del 2020. Ha detto: "Non ha funzionato come avrebbe dovuto funzionare, delle criticità, aspettiamo si creino condizioni diverse del contorno". Cioè io ancora adesso mi chiedo: i motivi quali sono, com'è andata veramente la convenzione, quindi anche presentare un prospetto, una relazione di quello realmente accaduto e veramente il discorso dei costi che non si può trascurare il discorso di quelli che potranno essere i costi, se ci saranno, a cosa si va incontro? Quindi se il Sindaco ha deciso che la risoluzione è un vantaggio per il nostro Comune, è ovvio che sia così, senno non l'avrebbe deciso, però di fatto rimangono oscuri questi vantaggi. Non lo so, del nostro gruppo consiliare queste informazioni non le abbiamo, non so se le hanno i Consiglieri di Maggioranza, direi proprio di no, sarebbe grave il contrario. Non so come però si possa votare sulla convenienza di un qualcosa che non è stato, di cui non è stato spiegato né cosa è accaduto, né che cosa accadrà. Ad oggi secondo me il Consiglio, una valutazione chiara sulla convenienza o meno di una risoluzione consensuale non la può fare, non la può dare una valutazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Gorone.

Prego Consigliere Zammaretti.

CONS. VITTORE ZAMMARETTI:

Sì, grazie. Saluto tutti i presenti.

Ma io sentendo le parole della Consigliera Ferrazzi resto un po' basito perché sembra che la verità sia tutta da una parte. Faccio presente che non più tardi di quindici giorni fa è stata sciolta la convenzione tra Origgio, dove c'è un'Amministrazione leghista, e il Comune di Uboldo, quindi queste cose succedono un po' dappertutto e mi sembra un po', così, continuare a ribadire. Tra l'altro vedo che nel loro spirito non abbiano compreso bene quali siano le nuove modalità di azione della Polizia Locale. Vedo tanto, così, rimpianto per il loro famoso autovelox, adesso non c'è più, infatti dicono: "Bisogna comprare il telelaser", per forza, massacriamo i cittadini mettendoci tra due gallerie delle Grotte di Valganna e teniamo i Vigili impegnati a fare quello, quindi cosa serve avere dei Vigili in più quando due minimo devono essere impegnati tutto il pomeriggio lì e quindi la cosa mi sembra abbastanza evidente. Tra l'altro mi dice "Non hanno saputo scegliere un Comandante all'interno del Comando di Induno". Bisogna vedere se questa persona all'interno del Comando di Induno c'è per poter ricoprire questo ruolo, il Comandante adesso deve essere un laureato, deve essere minimo una Stella e una Torre, non può essere chiunque a fare un ruolo del genere. Chiudo e poi non dico più niente perché intanto... Io mi batto sempre per il discorso del controllo del territorio, meglio fare un po' più di controllo del territorio che andare in giro a fare sanzioni inutili. Grazie, scusate.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zammaretti.

Prego Consigliere Riva.

CONS. CARLO RIVA

Grazie, Presidente.

Io voglio entrare un po' nel concreto. Vedendo la convenzione mi viene d'obbligo una domanda: all'Art. 11 si dice che gli Enti hanno l'impegno di mettere a disposizione risorse umane, eccetera, eccetera. Qualora questi Enti fossero in difetto delle risorse umane, e mi sembra che il nostro Comune sia proprio in difetto di risorse umane, l'Ente dovrà riversare in denaro il controvalore. Allora non so se è stato quantificato quanto il nostro Comune perché essendo in difetto di Agenti di Polizia Locale dovrà corrispondere al Comune di Arcisate, questa è la domanda. Oltre questo mi viene anche da pensare che questa convenzione che il nostro gruppo ha avuto dei dubbi nell'ultima approvazione e questi dubbi si sono rivelati giusti, una convenzione che le passate Amministrazioni sia di Induno che di Arcisate l'hanno portata avanti, avrebbe dovuto essere migliorata, avrebbe dovuto avere un input diverso, anche perché nella convenzione stessa spesse volte è stato ribadito, poteva essere un qualche cosa di aggregazione per le altre Amministrazioni, no, si va in diversi campi, le aggregazioni di qualsiasi argomento, per cui il fatto di avere il corpo di Polizia Locale aggregato ad Arcisate magari poteva anche subentrare Bisuschio, non so, altri Comuni della Valceresio, per cui in un futuro sarebbe stato interessante poter continuare questa convenzione. È un po' un rammarico che questa convenzione venga così a finire, perché? Perché secondo il mio punto di vista si sarebbe dovuta cercare una via d'uscita, anche perché io ho visto nella convenzione, alla fine sono riportati diversi punti interessanti che la Polizia Locale avrebbe dovuto farne, ne leggo alcuni: la Polizia Amministrativa, gli Affari Interni, la Polizia Giudiziaria, Polizia Commerciale, eccetera, eccetera, tutti questi argomenti che poi verranno a meno se la convenzione viene a finire. E la cosa importante è quella che il personale della Polizia Locale che sia di Induno che di Arcisate io sono convinto ci ha messo innanzitutto l'anima per poter riuscire a fare il loro lavoro, li abbiamo visti nel territorio sempre presenti, purtroppo si vedono crollare tutto quello che loro avevano iniziato, e questo è il grave, a mio avviso è proprio la mancanza di

un occhio di riguardo nei confronti di chi lavora quotidianamente, questa non è una cosa giusta. A mio avviso si sarebbe dovuto cercare di arrivare a fondo, risolvere i problemi che ci sono, con la buona volontà si risolve tutto. Il fatto stesso che in due giorni noi siamo qui oggi a dire “Non va bene, chiudiamola”, e la si chiude il 1° ottobre, questo è gravissimo, vuol dire proprio l’essere... Non voglio usare dei termini brutti, che non è il mio modo di agire, eccetera, però solo per un senso di riguardo nei confronti di questo, ma soprattutto nei confronti di noi cittadini, questa è la mancanza più grave. Questa dal mio punto di vista è una cosa che bisognerebbe pensare e invito tutti a fare un ragionamento su questo punto. Ecco, poi se mi date la risposta concreta, vi ringrazio.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consiglieria Riva.

Prego Consigliere Brenna.

CONS. ANDREA BRENN:

Grazie Presidente.

In realtà il mio intervento è già stato in parte posto dalla Consiglieria Gorone, pertanto sarà breve. Io volevo chiedere principalmente i costi ai quali andrà incontro il Comune a seguito dello scioglimento della convenzione, perché penso che sia evidente a tutti che due corpi di Polizia che in questi anni hanno iniziato a lavorare insieme con anche ovviamente degli investimenti comuni, perché era questo anche lo scopo della convenzione, quindi ridurre anche il costo per i singoli Comuni, si trovano ora a doversi separare, quindi volevo comprendere se il Comune di Induno andrà incontro a dei costi, come l’esempio che ha fatto la Consiglieria Gorone. Ovviamente il telelaser non era per dire che siamo a favore di una Polizia Locale estremamente presente sul territorio per dare le sanzioni ai cittadini, sono gli oggetti che sono in uso alla Polizia. Stesso discorso è per la sala delle telecamere. Da quanto mi risulta tutte le telecamere sia del Comune di Induno che del Comune di Arcisate sono state cablate in un’unica sala, in un’unica sala di controllo come è normale che sia. Ora con la separazione della convenzione cosa ne sarà? Bisogna creare una nuova sala? Si andrà incontro a dei costi? Volevo capire questi aspetti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Brenna.

Prego Consigliere Tortosa.

CONS. MAURIZIO TORTOSA:

Certo che la vita è strana! Eravate completamente contrari a questa convenzione, l’avete osteggiata in tutti i modi, pagine e pagine di interventi quando è stata presentata in votazione questa delibera di approvazione di questa convenzione e oggi siete qui a piangere perché questa convenzione viene annullata, ho qua il verbale, per cui... Io credo che sia da persone responsabili invece nel momento in cui... Penso che sia da persone responsabili il momento in cui ci si accorge che una cosa non sta funzionando nella maniera in cui si pensava e ci si augurava che funzionasse, sia da persone responsabili fare un passo indietro, fermarsi, riflettere, capire, per poi ripresentarla ancora in maniera più efficace, e credo che questa sia la posizione che ha espresso il Sindaco in questo momento, cioè non ha detto “Questa convenzione è stato un errore fin dall’inizio”, ha detto chiaramente: “L’idea nostra era che funzionasse in un certo modo. Non

funziona in quel momento, la sospendiamo e vedremo poi in futuro se si riuscirà a ripresentarla come tutti ci auspichiamo”. Grazie.

SINDACO:

Parto da quello che ha detto Riva e, scusatemi, è davvero paradossale quello che state dicendo perché i discorsi che avete fatto li ha fatti prima la Ferrazzi, li ha fatti la Gorone, l'ha ribadito Riva, tre anni fa, quattro anni fa, quando abbiamo iniziato, nel 2018, avete votato contro questa convenzione per quale ragione? L'avete detto voi adesso, perché c'era una disparità di organico; che non è vero, perché come ha ricordato, contraddicendosi mentre parlava, la Consiglieria Ferrazzi, le persone presenti erano esattamente le stesse, cinque e mezzo più un lavoratore socialmente utile, sei a Induno, cinque e mezzo più metà diciamo sei, tant'è che quella disparità economica che ha sollevato Riva non c'è stata, infatti non c'è stato nessun riparto di costi tra i Comuni. Dunque, vi siete contraddetti direttamente voi. Avete votato contro per quale ragione, allora? Riva poi in modo veramente paradossale, oggi ci dice: “È bello mettere insieme Arcisate, Induno e Bisuschio” e perché non l'hai volata tre anni fa questa convenzione? È un ragionamento veramente... Io ho ascoltato educatamente tutti, anche se stavate dicendo cose assurde. Adesso chiedo soltanto di parlare e poi replichi quello che vuoi per educazione, per favore. Io sono stato zitto, ho ascoltato assurdità, adesso voglio parlare. Il ragionamento che fa Riva è veramente assurdo. Perché uno che mi dice oggi: “Dovevate impegnarvi di più per stare insieme”, ma come hai votato contro? Ma che ragionamento è? E poi impegnarsi in più, veniamo anche a questo, visto che c'è quest'alleanza partitica di persone, no, ma il Sindaco di Arcisate dove lo mettete? Perché io capisco che abbiate poca stima del Sindaco di Induno, è nell'ordine delle cose, ci mancherebbe altro, siete Opposizione, io sono il Sindaco che rappresenta la Maggioranza, ci mancherebbe altro. Ma in questo gioco qui c'è anche il Sindaco di Arcisate. Allora state dicendo, glielo riferiremo al Sindaco di Arcisate, che anche il Sindaco di Arcisate ha fallito. “Perché con la buona volontà - dice il Consigliere Riva - si risolvono i problemi”. Evidentemente la buona volontà il Sindaco di Induno, il Sindaco di Arcisate ce l'ha messa. I problemi che si sono verificati non erano superabili, ma perché non erano problemi oggettivi, erano problemi insiti nel sistema che è stato gestito in questi anni.

Alla Consiglieria Gorone, invece, dico questo: io non voglio che ci sia il solito alibi di dire: “Non abbiamo tutti gli elementi per giudicare”, è un classico questo che viene detto in questo Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale, c'è qui presente il Sindaco che peraltro il Segretario mi corregga è anche il responsabile della Polizia Locale, è qui per darvi tutte le informazioni necessarie che volete, dunque è questo il luogo, Consiglieria Gorone, se ha domande da farmi, me ne ha fatte alcune, adesso le rispondo, le faccia qui, non venga a dirmi: “Non ho gli elementi per poter votare”, perché io sono qui per darle tutti gli elementi, per quelli che conosco, evidentemente, che deve avere, okay? Non mi dica questa cosa qui, per cortesia. Allora vado a prendere i punti che sono stati trattati. Lei prima parlava, poi l'ha chiesto anche il Consigliere Brenna, del discorso economico. Non c'è un discorso economico, nel senso che Riva l'ha ricordato, gli uffici stanno facendo i conti delle differenze di uomini che ci sono stati durante questi ultimi due anni, quando quello che è successo, è successo che un Vigile si è licenziato, questo è successo, non è che è successo chissà che cosa, ha preso e se n'è andato, tra l'altro anche in una situazione molto particolare, qui sarebbe bello secretare questo Consiglio Comunale e parlarci anche a faccia aperta di queste cose, però i Consiglieri hanno tutti gli strumenti, Consiglieria Gorone, per andare a guardare eventualmente questi così. Strumenti in più Arcisate non ne ha. Quando parlate di fototrappole, le avete votate, cioè avete votato contro, però le avete viste quando sono passati i Bilanci. Il Comune di Induno è dotato di fototrappole, anzi, visto che

non lo sapete, ne ha più di Arcisate, dunque non c'è quel problema. In questi anni, Consigliere Brenna, non sono stati comprati strumenti in comune, tutto è stato sempre diviso, tutto è stato sempre diviso, come è scritto nella convenzione, peraltro, perché se legge la convenzione c'è scritta questa cosa qua. Faceva riferimento... Dunque, costi dello scioglimento, sì, perché ci saranno costi di scioglimento, così come abbiamo costituito ci sarà il trasloco da fare che avrà un costo perché dei mobili sono stati spostati, badate gli stessi costi li avrà Arcisate, perché Arcisate ha portato qui delle cose e dovevano essere portate dall'altra parte; dopodiché andrà non fatta una nuova sala, come diceva lei, per le videocamere, no, la sala c'è già, c'era prima e c'è ancora, mica l'abbiamo smantellata, è lì bisogna riprendere i software che sono stati spostati da Arcisate e riportarli da questa parte, anche quello evidentemente avrà un costo, ma anche Arcisate ha anche i costi per smantellare, visto che prendete come esempio Arcisate. La Consigliera, adesso torno indietro, magari ho saltato qualcuno, il difetto di uomini che avete detto sì, oggi c'è un difetto di uomini, qualcuno ha chiesto: "Avete già individuato il nuovo Comandante?". No, formalmente no. Visto che voi mi dite sempre e ci dite "Leggete", perché quello che prima lei ha letto, Consigliera Ferrazzi, mi spiace, ma l'ha detto come vuole leggerlo lei, perché lì cosa c'è scritto? C'è scritto che abbiamo dato mandato di assumere due nuovi Agenti, certo. I passaggi che sono stati fatti sono mobilità, poi accesso adesso alle graduatorie dei concorsi e poi fare un concorso, questo non è che ce lo inventiamo, è la Legge che ci dice cosa fare. Okay? Quando lei parla di mobilità pilotate, Signora Ferrazzi...

CONS. ROSA FERRAZZI:

(Microfono spento).

SINDACO:

Lei ha detto... Beh, abbiamo sentito tutti quello che ha detto. Io non ho interrotto nessuno! Non ho interrotto nessuno! Vada a sentirsi quello che ha detto, lo interpreto io quello che ha detto, lei ha detto: "Le mobilità si organizzano", adesso non mi ricordo esattamente i termini che ha detto, quello che ha detto ha detto, però lei ha fatto intendere che le mobilità bisogna preordinarle.

CONS. ROSA FERRAZZI:

No.

SINDACO:

Le dico quello che io ho capito, poi vada a leggersi, vada a sentirsi la registrazione e lei ha detto esattamente questa cosa qui, per me, poi se ho sbagliato a capire, mi scuso adesso, ma non mi sono sbagliato a capire, vada a sentirsi che cosa ha detto. Lei ha parlato di mobilità e ha detto: "Le mobilità si organizzano prima".

CONS. ROSA FERRAZZI:

No.

SINDACO:

Questo ha detto. Eh, vada a sentirsi quello che ha detto. Comunque io ho capito così, quello che lei ha detto io non l'accetto, no, non ci si comporta in questo modo. Dunque, le mobilità sono quelle che sono... Si aprono e chi vuole venire può chiedere di venire al Comune di Induno, questo vale per mobilità, varrà per l'accesso alle graduatorie, varrà per i concorsi. E dunque, il nuovo Comandante, certo sono stati presi i contatti, la formula che si sta attuando è uno scambio,

ma visto che non è ancora formalmente definita, mi fermo qui. Dunque, stiamo lavorando per un nuovo Comandante? Certo che stiamo lavorando per un nuovo Comandante. Prima parlavate all'interno del comando attuale c'è una figura che può prendere il Comando? Sì, che c'è una figura che può prendere il Comando, perché - come doveste sapere - all'interno del Comando c'è una persona che prima era Comandante a Induno, dunque ha tutte le qualifiche per poter prendere il comando, questo è un dato assolutamente noto a tutti. Poi prima lei dice "Alla prima finestra". Eh no, non è la prima finestra, per questa convenzione dal 2018... Dunque dica cose corrette ed esatte, per favore, visto che si documenta e prende correttamente tutte quante le cose, quello che ha detto non è giusto, non è la prima finestra, è la seconda, la terza, la quarta finestra che si apre. Mi sono dimenticato di dire una cosa importante, rispetto alla vostra prima votazione, io ve lo dico con chiarezza, secondo me avete avuto - e me l'ha dimostrato quello che ha detto prima il Consigliere Riva - una visione miope rispetto a questa realtà perché sono assolutamente convinto del fatto che un convenzionamento di questo tipo sia la soluzione, l'ho detto prima, ideale, affinché si possa gestire al meglio due corpi di Polizia come il nostro. Oggi - e questo non sono solo io a dirlo, lo dice anche il Sindaco di Arcisate, così avete, come dire, testimonianza che non è di parte questa cosa, perché citatelo un po' questo Sindaco di Arcisate - anche il Sindaco di Arcisate dice: "Non ci sono le condizioni oggettive oggi lì affinché questa convenzione possa funzionare nel migliore dei modi". Quello che stiamo facendo, quello che stiamo chiedendo noi Sindaci al Consiglio Comunale, è quello di metterci in stand by e di dire: "Oggi registriamo questa cosa", poi uno si può fidare o non fidare dei Sindaci, prendo atto che non vi fidate del Sindaco di Induno, non vi fidate del Sindaco di Arcisate. Oggi non ci sono le condizioni e lo registriamo noi che siamo i responsabili della gestione di questa forma associata. Badate che io e il Sindaco Cavalluzzi e Pierobon prima ci siamo incontrati quasi mensilmente per relazionarci su questa cosa, dunque non è un lavoro che è stato fatto un po' alla sperindio. Il mio auspicio è esattamente quello che ha detto prima il Consigliere Riva contraddicendosi, però, e cioè che in futuro, io spero prossimo, si possa tornare a mettere insieme, a convenzionare questo servizio. Ha citato anche il Comune di Bisuschio, il Sindaco Cavalluzzi lo sa perfettamente perché il primo incontro che ho fatto con lui, la prima volta che l'ho incontrato su questo tema, gli ho detto: "Il mio auspicio, io voglio lavorare affinché anche altri Comuni, in primis Bisuschio, ma probabilmente anche Besano, si possano associare per fare un unico servizio di Polizia Locale". Questo secondo me è il futuro. Vi ricordo che voi tre anni fa avete votato contro a questa convenzione per ragioni che avete detto che non esistevano.

Turni serali che diceva la Consiglieria Gorone non sono stati fatti perché è arrivata la pandemia e dunque i turni serali durante la pandemia non erano certo organizzabili rispetto a quello che si stava gestendo e poi, evidentemente, la situazione del personale che si è sviluppata in questi anni, capisco che voi diciate: "È colpa del Sindaco", avete diritto di dirlo, ci mancherebbe altro, io vi dico "Non è così", perché io vedo quello che... "Eh perché il ragionamento poi è questo che fate, anche su questa cosa qui è colpa vostra, potevate fare meglio, ci vuole la buona volontà", come se non avessimo avuto la buona volontà, no? Capisco che è bello addossare tutto quanto al Sindaco, fatelo, ci mancherebbe altro, avete tutto quanto il diritto, avete citato i Social, ci sono anche quegli strumenti per fare eventualmente questa cosa, ma dico che quell'elemento lì non era possibile materialmente attuarlo. Lo vorrei attuare, sì, è un altro obiettivo che ho, che abbiamo. E il fatto di mettersi insieme favoriva sicuramente questa cosa. Questo per me è un passo indietro quello che stiamo facendo oggi, sia chiaro, l'ho detto chiaramente nella premessa che ho fatto, per me è un passo indietro rispetto a un passo che io ho fatto per primo, perché io sono andato a chiedere al Comune di Arcisate di associarsi insieme, e spero che un domani si possa ritornare su questi passi.

Penso di avere risposto anche a tutte le domande rispetto al discorso economico, però se avete altre domande da farmi, sono qui a disposizione perché non voglio che sia detto che non avete tutti gli elementi che sono in mio possesso, dunque quelli che io conosco ve li trasferisco tutti e sono qui questa sera per farlo.

PRESIDENTE:

Avrei due interventi, però sentiamo Ferrazzi cosa dice. Prego Consigliere Ferrazzi.

CONS. ROSA FERRAZZI:

Allora, io non ho usato assolutamente la parola “Pilotato”, ho detto che una mobilità può essere fatta assolutamente al buio del tipo... Ho usato questo termine “Al buio” del tipo che si fa una mobilità e poi vediamo chi arriva. Mi è capitato di sentire alcuni Sindaci, ripeto la stessa cosa, che hanno detto: “Sto facendo una mobilità, mi hanno riferito che ci sono un paio di persone interessate a venire, però chiaramente faccio la mobilità ne arriveranno quattro, cinque, sei, sette, più ne arrivano tanto meglio, potremmo scegliere il profilo migliore”, questo ho detto. Però non c’è niente di male che un Sindaco dica: “Mi hanno riferito che ci sono persone interessate”. Allora se io leggo e ripeto con i quali torneremo con queste due assunzioni, mi fa pensare che qualcuno di interessato poteva esserci, magari anziché due, ce ne sarebbero stati quattro, sei, otto, sta di fatto che non si è presentato nessuno. Quando io le ho chiesto: se si dice che si parla di nuovo Comandante, ho chiesto appunto se tra le persone che avevamo non c’era nessuno che avesse evidentemente i requisiti di esperienza, autorevolezza e capacità. Lei mi conferma che invece c’è una persona, evidentemente per tutti una serie di motivi validissimi questa persona non sarà il nuovo Comandante, me l’ha confermato lei. Quindi vuol dire che il laureato, quello con i requisiti di cui parlava il Consigliere Zammaretti, comunque con i requisiti c’era; che poi una persona abbia i requisiti ma non accetti o per mille motivi che non sto assolutamente a chiedere, prendo atto che comunque una persona con i requisiti all’interno delle quattro unità che abbiamo ci sarebbe stata. Ciò nonostante, appunto, il Sindaco mi ha detto: “Adesso si sta valutando uno scambio”. Allora scambio mi fa pensare che quattro erano e quattro restano, perché scambio vuol dire che uno arriva e uno va, quindi quattro erano e quattro restano, e quindi io continuo ad essere preoccupata per questa cosa perché mi sembra un numero troppo esiguo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Ferrazzi.

Ho segnato ancora due interventi.

Prego Consigliere Zammaretti.

CONS. VITTORE ZAMMARETTI:

Grazie, una cosa veloce. Anche per rispondere un attimino indirettamente al Consigliere Brenna che ha fatto piccole accuse su di me per quanto riguarda il telelaser. Secondo me la Polizia Locale deve essere usata per fare delle cose intelligenti e delle cose giuste, soprattutto Polizia Giudiziaria, Polizia Amministrativa, cose di questo genere, senza dimenticare la Polizia Stradale, su quello non ci piove; però il paravento di fare le sanzioni tanto per fare cassa, quello non mi va. Chiedo una cosa alla Consigliera Ferrazzi: lei vent’anni fa dov’era? Sedeva qui tra queste sedie oppure no? Aveva un posto di responsabilità? Ecco, allora provi un po’ a chiedere da chi arrivava direttamente l’ordine di mettere l’autovelox, visto che dite che io sono un po’ pesante su questa storia. Tutti i giorni praticamente c’era l’autovelox.

La ringrazio.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Zammaretti.

Prego Consigliere Brenna.

CONS. ANDREA BRENN:

Grazie Presidente.

Io volevo semplicemente fare una precisazione sul mio intervento che forse non è stato compreso. Il Consigliere Tortosa ha esordito dicendo: "La vita è strana, avete cambiato opinione". Io non ho cambiato opinione proprio su nulla, avevamo delle perplessità e queste perplessità rimangono, tre anni fa avevamo votato contro, successivamente ci siamo poi astenuti. Preciso che tre anni fa i Consiglieri Riva e Gorone non sedevano in questo Consiglio, quindi se dovete fare qualche accusa, casomai la fate a me e a Ferrazzi perché loro non sedevano in questo Consiglio, ripeto.

Vorrei semplicemente precisare quanto chiesto perché ho visto una certa acredine anche nel quesito che ho posto io da parte del signore Sindaco, era semplicemente una domanda. Io ho chiesto: questa convenzione determinerà dei costi al nostro Comune? Sì. No. Non ho fatto nessun tipo di accusa, non riesco a capire per quale ragione c'è sempre questo astio e non si riesca a fare una discussione pacifica, come invece dovrebbe essere. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Brenna.

Prego Consigliere Riva.

CONS. CARLO RIVA:

Grazie. In parte ha già risposto il Consigliere Brenna, che io tre anni fa non c'ero, ma al di là di questo mi viene in mente un detto, così, dialettale, che dice: "Fa e disfa l'è tut un laurà", e questo è il caso di fare... Lo traduco per chi non ha capito: "Fare e disfare è tutto un lavoro". Allora c'è stata una convenzione che tra l'altro è stata portata avanti, cioè una convenzione di continuità tra le due, tra le Amministrazioni, come ho detto prima, Amministrazioni precedenti, per cui il fatto che dopo un annetto circa questa convenzione non vada più bene, si sono avuti tutti questi problemi, eccetera, eccetera, va a discapito, come ho detto prima, dei cittadini, è questo che io voglio ribadire. Non voglio ribadire nient'altro, non vado a cercare la storia della luna e del sole. La realtà è questa, è inutile che andiamo a menare il torrone, il Signor Sindaco dice che è un passo indietro, anzi me ne rammarico e poi vedremo. Ma quale esempio abbiamo dato, avete dato ai Comuni di Arcisate e di Induno nei confronti degli altri Comuni che magari pensavano di aggregarsi? Questa è la negatività di tutto questo discorso. E il mio discorso di buon senso e di fare, magari... Io non so i problemi che ci sono stati, che sono sorti in base a questo annullamento della convenzione non li so perché non li avete detti e magari chissà, magari saranno segreti e tutto, però io sono convinto, sono convintissimo che come siete partiti a stendere questa convenzione il Signor Sindaco era molto contento, molto... Ci credeva in queste cose. Quando si crede in certe cose, si portano avanti. È troppo comodo dire: "Non va bene, cambiamo tutto, la rifacciamo tra un anno". Tra un anno saremo ancora a pane e pesci! È inutile. La convenzione io me la sono letta due o tre volte, non è male, è fatta bene, bisogna credere nelle cose, bisogna dare, bisogna dare a chi è predisposto, cioè alla Polizia Locale, le condizioni per poter lavorare. Secondo me, se poi sono venute a mancare queste condizioni, questo è il grave, e sono venuti a mancare da parte, permettetemi, dalla parte politica, che sia di qua o di là, è la stessa cosa, questo è il negativo. Il negativo, come ho detto nel mio primo intervento, qual è? Che

non si può, visto che gli Agenti di Polizia Locale sono delle persone andare contro l'operato di queste persone è la cosa più grave. Avete pensato a questo? Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Riva.
Prego Consigliere Gorone.

CONS. CHIARA GORONE:

Volevo fare delle precisazioni su quanto ha detto il Sindaco. Allora sottolineo che io ho votato soltanto nel 2019, il mio voto era un voto di astensione perché rimanevano delle perplessità su dei punti specifici, tra i quali c'era il discorso dei turni serali, non ho mai parlato di colpe del Sindaco sui turni serali, ho fatto un elenco di punti che erano stati, erano oggetto della discussione al tempo e che, in effetti, hanno - secondo me - ancora dei risvolti problematici. Per quanto riguarda il discorso di fare domande in Consiglio Comunale è certo, io comunque non ho ancora capito. Cosa è successo ancora non è stato detto, cioè cosa è successo a livello pratico, però non al mese di marzo - aprile 2020, in generale quali sono state le difficoltà pratiche nel gestire la Polizia Locale in maniera associata e come sarebbe stato invece diversamente se fosse stata non associata. Per quanto riguarda i costi o i risparmi, il Sindaco dice: "Non c'è il punto economico, come è possibile, la convenzione è stata fatta per un risparmio economico", non ho capito se c'è stato, non c'è stato, ha detto: "Non ci sarà ripartizione di costi", poi però ha detto: "Stanno facendo i conti", quindi comunque io non ho capito, comunque voglio dei numeri, cioè non mi interessa, i numeri vanno dati per fare una valutazione, è inutile che poi lei dica: "Voi avete il vizio di dire che non avete gli elementi necessari per decidere". Quello che è successo in passato è che non sono stati depositati presso gli uffici comunali degli atti indispensabili per essere discussi poi in Consiglio, non sono stati rispettati i termini e noi questo l'abbiamo fatto presente senza comunque ritirare i punti all'Ordine del giorno. Quello che sto dicendo questa sera è che su caso specifico della risoluzione della convenzione, secondo me le informazioni date sia su quanto è accaduto, sia su quelli che sono i numeri, sono veramente poche, mi aspettavo una relazione assai più ampia, ho tutto il diritto di dirlo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Gorone.
Prego Signor Sindaco.

SINDACO:

Permettetemi prima una puntualizzazione e poi vado punto su punto su quello che avete detto al ragionamento che ha fatto, e che mi interessa, il Consigliere Brenna, perché dice: "Il Sindaco risponde con...", non ho capito il termine che ha detto, non lo conosco "acredine", ho imparato una parola nuova che presumo voglia dire che... L'ha detto con un tono di astio, un po' aspro, come tono. Ma questo tono aspro, caro Consigliere Brenna, deriva dal fatto che prima, magari non lei, ma i suoi colleghi che ha di fianco, hanno detto delle cose che non sono corrette, che non sono vere. Io mi arrabbio quando vengono dette cose che non sono vere. Dunque, il Sindaco reagisce in quel modo per questa ragione qui non per altro, perché io di base pensavo che un po' il Consigliere Brenna mi riconosce, ma evidentemente non è così, io di base non sono così. Dunque, se reagisco in questo modo forse ogni tanto, io me ne faccio tanti di esami di coscienza, forse ogni tanto è bene che... Visto che l'ha detta lei questa cosa qui, anche qualche esame di

coscienza ve lo facciate, perché quello che avete detto - andate a rileggerlo, anche la Consiglieria Ferrazzi legga bene quello che ha detto questa sera - sono cose che non sono corrette.

Adesso torno sui punti. Ancora la Consiglieria Ferrazzi ha fatto un'affermazione nella sua replica che non è corretta, ma perché dice che non stiamo facendo niente con le assunzioni? Ci sono già gli atti, li ha guardati gli atti Consiglieria Ferrazzi? Se li ha guardati, sa benissimo che ci sono due persone che devono essere assunte, e questo non adesso, da parecchio tempo, a limite mi dovrei arrabbiare per il fatto che non è stata ancora fatta questa cosa qui. Allora perché dice questa cosa che ha appena detto? Non è corretta, ha capito? Le due persone, abbiamo già fatto gli atti affinché siano assunte. Quando lei dice "Sono preoccupata", certo, vada a guardarsela le cose, ce li ha gli atti, vada a guardarseli, visto che ha detto che ha guardato, vada a vederseli, due persone sono già... È già stato definito nel nostro organico che verranno assunte. C'è un iter lungo, va bene, il Sindaco si adegua a quelle che sono le normative, a quello che è l'iter, a quella che è la forza del Comune in questo momento dei nostri funzionari e del Segretario Comunale, perché poi, quando Riva parla di fatti concreti, i fatti concreti sono là in comune tutte le mattine, allora per fare le cose serve tempo, serve persone che le facciano e vi assicuro, voi non credete a quello che dice il Sindaco di Induno, e va bene, mi rivolgo al pubblico da questa parte, vi assicuro che stiamo facendo tutto quello che è nelle forze del Sindaco, lasciamo stare, il Sindaco deve essere subire, stare zitto e fare tutto, nelle forze che ha la macchina amministrativa del Comune di Induno. È così, Gorone, è proprio così quello che ho detto, guardi. Le persone che stanno lavorando a Induno in questo momento ce la stanno mettendo tutta, a partire dal capo che è la Segretaria Comunale, a tutti i nostri Funzionari, i nostri dipendenti e cosa dice il Consigliere Riva rispetto dei nostri Agenti, ma cosa sta dicendo? Ma come si permette? Non stiamo rispettando i nostri Agenti di Polizia?! Ma non si permetta di dire questa cosa, eh! Noi li rispettiamo e come. Che cosa c'entra questo con lo scioglimento della convenzione, cosa c'entra?! Non venga a fare la morale in quel modo. Adesso sì, mi scaldo, a sentire dire queste cose, perché si offendono le persone in questo modo. Come si fa a dire che non rispettiamo i nostri Agenti di Polizia per lo scioglimento di questa convenzione, per il lavoro fatto? Ma che lavoro, che cosa vuole dire, il lavoro andrò avanti a farlo. Non scherziamo su queste cose per favore! E prima si diceva: "Che esempio date agli altri Comuni". Abbiamo provato a farlo, perché nella vita non si fallisce? Beati voi. I fallimenti ce ne sono e come. Questo per me è un fallimento? Sì. Quando lei dice fallimento a livello politico, ve lo faccio dire, va bene, ma non è così, ma cosa vuol dire a livello politico? Che cosa abbiamo fallito, perché non abbiamo assunto altre due persone? Questo è il fallimento? Io altri non ne vedo. È questo il fallimento? Io ho già spiegato che le due persone sono in itinere di assunzione. Questo è il fallimento? Ma che termini usate? E prima parlava di buon senso in questa cosa qui, che ci vuole buon senso per fare questa cosa? Eh, insomma.

La Gorone poi mi chiede: "Non ho capito". Mi spiace se non l'ha capito, sono qui e glielo voglio spiegare. "Cosa è successo a livello pratico?", lei chiede, giusto? Questa è la domanda che mi ha sta facendo. È quello che le ho detto prima, che le cose così come sono state organizzate non ha funzionato, non ha dato i risultati desiderati. Cosa vuole dire? Permetta che il Sindaco... Eh, va bene. Vuol dire quello che sto dicendo, se vuole capire, bene, se non vuol capire, pace, è lei che non vuole capire, però. Vuol dire che i risultati che ci aspettavamo non sono stati quelli che si sono ottenuti, che vuol dire ottimizzare determinate cose. Siamo stati schiacciati. Consiglieria io le dico quello che è a mia conoscenza, okay? Poi se vuole capire, capisce. Sì, però non mi dica che non le dico le cose, a limite non le capisce lei. Questo è, certo che è, non è che nascondo cose, non mi sembra di nascondere cose.

CONS. CHIARA GORONE:

Perfetto, allora se questo è quello che lei sa e sta dicendo, il Sindaco non sa nulla di più.

SINDACO:

Certo, so questo, certo. Poi ci sono cose che posso in dire in questa sede e cose che non posso dire, evidentemente, perché non posso parlare delle singole persone, mi sembra abbastanza chiaro questo, Consigliera Gorone, mi sembra che sia un po' navigata anche lei. Devo entrare a discutere delle singole persone? Non mi sembra che sia... Secretiamo il Consiglio Comunale e facciamolo, desiderate fare questa cosa qui? Se io ho detto che non sono funzionate delle cose, tragga lei le sue conseguenze di questo ragionamento.

CONS. CHIARA GORONE:

Mi scusi, però è il Consiglio che decide lo scioglimento o meno.

SINDACO:

Certo, se le bastano gli elementi che le ho dato, bene, se non le bastano dica che non sono bastati gli elementi, però non dica che non glieli ho dati, io tutti quelli che avevo glieli ho dati, tutti quelli che - a mio avviso - mi permetta di giudicare, penso di poterlo fare, a mio avviso gli elementi che do al Consiglio Comunale sono sufficienti per decidere.

Il discorso dei risparmi, le ho detto: gli Uffici Comunali stanno facendo il conteggio della differenza economica per le persone che hanno lavorato in questi anni, basta, altri costi non ce ne sono se non quelli che vi ho detto di trasloco e di trasferimento dei materiali come abbiamo detto. Basta, altre cose non ce ne sono. Tutti i mezzi che erano loro, sono loro, quelli che erano nostri, sono nostri e quello che viene diviso, viene diviso, non ci sono altre questioni economiche da dirimere se non quelle che stanno facendo i rispettivi ragionieri perché - come ha detto Riva - nella convenzione c'è scritto chiaramente che come è giusto che sia peraltro, perché se per un anno di là hanno lavorato in sei, di qui hanno lavorato in quattro, è evidente che qualcuno di loro è venuto a lavorare in più qui da noi e dunque è giusto che il Comune di Induno paghi quella differenza che è lo spirito di quella convenzione. Questo è quid economico che c'è in essere. Dopodiché l'analisi che lei chiede sui risparmi, mi permetta, lei lo capisce che quello è un conto che avrebbe fatto, ma che in questo momento, come lei ben sa, gli Uffici nostri Comunali non sono in grado di farlo, mi piacerebbe anche a me averlo quel numero lì, perché io non ho un ragioniere capo con cui raffrontarmi in questo momento. Lo sa benissimo. L'Ufficio ragioneria in questo momento è sguarnito, anche questo è in itinere a qualcosa? Questo è in itinere? Sì, lo sapete perfettamente che c'è un D da assumere, c'è un C da assumere in ragioneria, ha necessità di tempi affinché questo si possa attuare, questo è il punto, non sono altre questioni in gioco.

PRESIDENTE:

Grazie.

CONS. CARLO RIVA:

Ho una richiesta da fare a lei e magari anche al Segretario.

Dopo quello che ho sentito, dopo questa discussione che c'è stata, io come Consigliere Comunale vi confesso che non so cosa votare perché sono emerse diverse problematiche. Il fatto che io non ho votato nemmeno nell'ultima, nel Consiglio Comunale dove si andava ad approvare questa convenzione, ero assente, ma mi sono allineato con quello che ha detto il mio Gruppo. Però vi confesso che sono in difficoltà, sono in difficoltà e mi sembra giusto farvelo presente a tutti i Consiglieri, sono in difficoltà, per cui non so come comportarmi, anche perché non ho avuto il

tempo necessario per potermi confrontare con i miei, voi dite “Potevi farlo prima, giusto, avete ragione”, però in base a quello che si è detto questa sera, chiederei la possibilità al Presidente del Consiglio e anche magari al Segretario, se è possibile, la sospensione di cinque minuti del Consiglio per potermi confrontare con i miei compari qua, non so se colleghi, se è possibile, è una richiesta.

PRESIDENTE:

Il Consiglio, sono le 21:43 alle 21:50 riprendiamo.

CONS. CARLO RIVA:

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Riprendiamo un attimo.

Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Brenna.

CONS. ANDREA BRENNI:

Io ribadisco tutte le perplessità che sono state espresse sino a adesso, però è anche evidente lo stato di fatto nel quale ci troviamo, pertanto ci asteneremo dal voto e ci rifaremo al voto della Maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Tortosa.

CONS. MAURIZIO TORTOSA:

Ribadendo quanto già detto, gli interventi sono già stati ampi e la spiegazione è stata data, credo, in maniera esaustiva dal Sindaco. Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE:

Andiamo pertanto a votare.

Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? 4.

Consigliere Zammaretti, allora abbiamo fatto le dichiarazioni di voto. Consigliere Brenna, astensione e Consigliere Tortosa, favorevole.

Andiamo pertanto a votare.

Favorevoli? Contrari, 0. Astenuti, 4.

Quindi 12 favorevoli. Contrari, 0. Astenuti, 4.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 12. Contrari, 0. Astenuti, 4.

Alle ore 21:50 si chiude il primo punto all'Ordine del giorno.